

UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

(Comuni di Cavareno e Romeno)

VERBALE DI DELIBERAZIONE N. 34/2025
della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica “Intervento 3.3.D anno 2025 progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili” - Progetto di riordino archivi - indirizzi di esecuzione.

CUP: D51E25000100007

L'anno duemilaventicinque addì ventotto del mese di marzo alle ore 11:45 a seguito di regolari avvisi, recapitati a termini di legge, si è tenuta presso gli uffici della sede del Comune di Cavareno, la Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia (con le modalità della videoconferenza).

Presenti i signori:

		ASSENTE	
		Giust.	Ing.
FATTOR Luca	Sindaco di Romeno - Presidente		
ZINI Luca	Sindaco di Cavareno		

Assiste il Segretario dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia dott. Carlo Gius.

Riconosciuto legale il numero degli intervenuti,

il signor FATTOR Luca nella sua qualità di Presidente dell'Unione, assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto suindicato.

Deliberazione della Giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 33 dd. 28.03.2025

OGGETTO: Approvazione in linea tecnica “Intervento 3.3.D anno 2025 progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili” - Progetto di riordino archivi - indirizzi di esecuzione.
CUP: D51E25000100007

LA GIUNTA DELL'UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA

Premessa:

L'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, per conto dei comuni aderenti, ha predisposto, un apposito progetto al fine di creare occasioni di lavoro per disoccupati iscritti nelle liste di collocamento e persone in situazione di svantaggio sociale e per avviare un progetto riguardante la digitalizzazione documentale del corposo materiale cartaceo presente negli archivi comunali.

Il progetto presentato per l'approvazione alla Agenzia del Lavoro della PAT, riguarda il seguente settore:

- a) Intervento denominato “3.3.D” – “Interventi di servizi di riordino archivi e/o recupero di lavori arretrati di tipo tecnico o amministrativo, non rientranti nelle attività di ordinaria amministrazione dell'Ente-progetto riordino”.

La Provincia Autonoma di Trento – Agenzia del Lavoro – con determinazione n. 151 di data 27.03.2025, del Dirigente Generale dell'Agenzia del Lavoro, riconoscendo un contributo di Euro 18.975,38 per n. 1 opportunità occupazionali tempo pieno, per la durata di 9 mesi, per gli interventi riordino archivi.

Vista la Legge 08.11.1991 n. 381 “Disciplina delle Cooperative sociali”, che all'art.5, comma 1, dispone le modalità di affidamento alle cooperative, dei servizi di cui all'art.1, comma 1, lettera b) della legge medesima, tra i quali rientra il servizio oggetto del presente atto.

Preso atto che detto comma, recentemente integrato dal comma 610 dell'articolo unico della Legge n. 190 del 2014 (Legge di stabilità), ora recita: “Gli enti pubblici, compresi quelli economici e le società di capitali a partecipazione pubblica, anche in deroga alla disciplina in materia di contratti della pubblica amministrazione, possono stipulare convenzioni con le cooperative che svolgono le attività di cui all'articolo 1, comma 1, lettera b), ovvero con analoghi organismi aventi sede negli altri Stati membri della Comunità Europea, per la fornitura di beni e servizi diversi da quelli socio-sanitari ed educativi il cui importo stimato al netto di IVA sia inferiore agli importi stabiliti dalle direttive comunitarie in materia di appalti pubblici, purché tali convenzioni siano finalizzate a creare opportunità di lavoro per le persone svantaggiate di cui all'articolo 4, comma1. Le convenzioni di cui al presente comma sono stipulate previo svolgimento di procedure di selezione idonee ad assicurare il rispetto dei principi di trasparenza, di non discriminazione e di efficienza”.

Vista ed esaminata la deliberazione della Provincia Autonoma di Trento n. 129 di data 02.02.2015, che alla luce delle modifiche normative introdotte, ha provveduto ad aggiornare le Linee guida approvate con delibera n. 2095 di data 29.11.2014 per l'affidamento alle cooperative sociali di tipo B e per la disciplina dell'obbligo dell'impiego di persone svantaggiate nei contratti pubblici di forniture di beni e servizi; in particolare è previsto che gli affidamenti a tali soggetti di contratti e forniture non superiori a € 48.500,00 possano essere realizzati con affidamento diretto ai sensi dell'art. 21 comma 2 lettera h) e comma 4 della Legge Provinciale 23/1990 e ss.mm..

Preso atto che l'importo contrattuale stimato (durata 8,0 mesi), secondo il progetto come sopra identificato, è pari ad € **20.000,00** compresa IVA.

Vista la L.P. 23/1990 e ss.mm. – art. 21 commi 5 bis, 5 ter e 5 quater che prevedono l'applicazione dell'art. 5 della L.P. 381/1991 anche in deroga a quanto previsto dalla normativa provinciale e la competenza

della Giunta Provinciale nell'emanare direttive per dare concreta applicazione al citato art. 5 della Legge 381/1991.

Ritenuto di approvare in linea tecnica l'intervento in oggetto evidenziandone l'utilità e di assegnare al responsabile del servizio Lavori Pubblici l'assunzione delle operazioni conseguenti alla scelta del contraente.

Vista la delibera della G.P. di Trento n. 1945 dd. 02.11.2015 avente ad oggetto "Approvazione del Documento degli interventi di politica del Lavoro 2015-2018" e ss.mm..

Ricordato che in data novembre 2013 - Raccolta atti privati n. 143 del Comune di Romeno - è stata costituita a far data dal 19 novembre 2013 dai Comuni di Cavareno, Malosco, Romeno, Ronzone, Sarnonico, l'Unione dei Comuni sotto la denominazione "UNIONE DEI COMUNI DELL'ALTA ANAUNIA".

Vista la deliberazione N. 13 del 30.07.2019 con la quale il Consiglio dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ha approvato la nuova convenzione per trasferimento di competenze dai Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone all'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia e aggiornamenti a seguito recesso Comuni di Sarnonico e Malosco.

Vista la conseguente nuova convenzione rep. Atti privati n. 47/2019 sottoscritta dai Sindaci dei Comuni di Cavareno, Romeno e Ronzone.

Vista la nota del comune di Ronzone dd. 11.04.2024, acquisita al prot. Ucaa. N. 718 dd. 11/04/2024, con la quale si rendeva noto che il Consiglio Comunale di Ronzone con deliberazione n. 25 di data 28/12/2023, avente ad oggetto "Esame ed approvazione recesso dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia ai sensi dell'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia" ha stabilito di esercitare il diritto di recesso unilaterale dall'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, riconosciuto dall'art. 7 dello Statuto dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia, a far data dal 1 gennaio 2025.

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 18 del 27.12.2024 avente ad oggetto: "Esame ed approvazione Documento Unico di Programmazione 2025-2027".

Vista la delibera consiliare dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 19 del 27.12.2024 avente ad oggetto "Esame ed approvazione del Bilancio di previsione finanziario per gli esercizi 2025-2027, nota integrativa e suoi allegati".

Vista la delibera della giunta dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 01 dd. 10.01.2025 avente ad oggetto: "Atto di indirizzo per la gestione del bilancio 2025 - 2027. Individuazione degli atti amministrativi gestionali devoluti alla competenza dei responsabili dei servizi".

Visto il decreto del Presidente dell'Unione dei Comuni dell'Alta Anaunia n. 1 del 13.01.2025 di nomina del Responsabile del Servizio.

Visto l'avviso esplorativo per la raccolta manifestazione di interesse finalizzata all'affidamento tramite procedura negoziata pubblicato all'albo telematico dell'Unione di comuni prot. N. 412 dd. 27.02.2025 fino al 14.03.2025.

Constatata l'esigenza di procedere con urgenza all'affido dei lavori in quanto per garantire un regolare funzionamento dell'ufficio tecnico comunale ed una sua completa digitalizzazione necessita del personale aggiuntivo.

Constatato che l'attività edilizia negli ultimi mesi è notevolmente aumentata in seguito alle agevolazioni fiscali e normative previste a livello statale e necessita conseguentemente ed urgentemente un adeguamento funzionale dell'ufficio tecnico dell'Unione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità tecnico amministrativa espresso dal segretario comunale ai sensi dell'art. 185 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2, in relazione alla presente deliberazione.

Acquisito il parere favorevole di regolarità contabile espresso dal responsabile del servizio finanziario ai sensi degli artt. 185 comma 1 e 187 comma 1 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.

con voti favorevoli unanimi legalmente espressi

D E L I B E R A

1. Di approvare in linea tecnica il progetto denominato “Intervento 3.3.D anno 2025 progetti occupazionali attraverso lavori socialmente utili” - Progetto di riordino archivi – per conto dei comuni aderenti, come in premessa specificato, per un totale generale di spesa presunta di euro **20.000,00** compresa IVA per la durata di mesi 8.
2. Di prendere atto che la spesa di cui al punto 1 è finanziata per euro 18.975,38 (per il periodo di 9 mesi eventualmente rideterminabile) con contributo provinciale concesso dall’Agenzia del Lavoro della PAT con determinazione n. 151/2025 e il residuo con fondi propri dell’amministrazione.
3. Di dare atto che la spesa trova imputazione al cap. 461 M.P. 01.08 P.F. 1.03.02.19.007 del bilancio di previsione 2025-2027.
4. Di incaricare, per quanto esposto in premessa, il Responsabile servizio lavori pubblici di provvedere ad adottare tutti i provvedimenti necessari come disposto dalla l.p. 23/90 e dal punto 5 dell’avviso esplorativo per la raccolta manifestazione di interesse finalizzata all’affidamento tramite procedura negoziata prot. 412 dd. 27.02.2025.
5. Di prendere atto che il periodo di assegnazione dovrà tener conto dell’iter amministrativo necessario per dare inizio all’attività e della scadenza del progetto prevista al 31.12.2025 e pertanto allo stato attuale risulta di mesi 8,00 salvo proroga dell’Agenzia del Lavoro.
6. Di dichiarare la presente deliberazione con separata votazione favorevole unanime legalmente espressa, immediatamente esecutiva, ai sensi dell’art. 183 comma 2° del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2.
7. Il presente provvedimento contestualmente alla pubblicazione all’albo informatico, verrà comunicato ai capigruppo consiliari ai sensi dell’art. 183 comma 2 del Codice degli Enti Locali della R.A.T.A.A. approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2.
8. Di dare evidenza, ai sensi dell’art. 4 della L.P. 30 novembre 1992, n. 23, che avverso la presente deliberazione sono ammessi i seguenti ricorsi:
 - a) opposizione alla Giunta comunale da parte di ogni cittadino entro il periodo di pubblicazione, ai sensi dell’art. 183 comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con L.R. dd. 03.05.2018 n. 2
 - b) ricorso giurisdizionale al T.R.G.A. di Trento da parte di chi vi abbia interesse entro 60 giorni, ai sensi dell’art. 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104;
 - c) in alternativa alla possibilità indicata alla lettera b), ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni, ai sensi dell’art. 8 del D.P.R. 24 novembre 1971 n. 1199.